



**Servizio Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi
finanziati per la formazione e il lavoro**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1364 DEL 23/07/2026

OGGETTO: Proroga termini di presentazione dei progetti e modifiche all' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze strategiche delle imprese umbre - "S.T.R.A.D.E." - Strategie Territoriali per la Riqualificazione Aziendale, Digitale ed Ecologica" approvato con D.D. n. 971 del 27.05.2026 con allegati e relativa modulistica, finanziato dal PR Umbria FSE+ 2021-2027 – Priorità I Occupazione – Obiettivo specifico d) – ESO 4.4.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Richiamati:

. il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

. il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

. il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

. il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

. il Regolamento (UE) n.1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

. il Regolamento delegato (UE) n. 1676/2023 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

. il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

. il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e ss.mm.ii.;

. il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura e ss.mm.ii.;

. il Regolamento (UE) n. 2832/2023 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

del Regolamento delegato (UE) 2023/1676, Tabella 3a, ed in particolare l'UCS per la formazione per occupati;

il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ("GBER") e ss.mm.ii.;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Umbria in Italia – CCI 2021IT05SFPR016;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C (2025) 3486 final del 23.05.2025 recante conferma dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "PR

Umbria FSE+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia – CCI 2021IT05SFPR016;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3829 final del 10.06.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8610 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia – CCI 2021IT05SFPR016;

Vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107 paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea 2016/C/262/01;

Vista la Legge 21.12.1978 n. 845 in materia di formazione professionale;

Vista la Legge 28 marzo 2003 n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" e dei relativi decreti attuativi;

Preso atto dell'Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;

Vista la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

Visto il D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della L. n. 92 del 28 giugno 2012";

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

Visto il Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";

Visto il Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Preso atto del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234" e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto del Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;

Preso atto del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali

digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Vista la D.G.R. n. 1948 del 9.12.2004 “Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime” e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 948/2024 “Disciplina regionale per l'accREDITamento degli organismi di formazione per la Macro-tipologia formativa “Formazione continua e permanente”;

Vista la D.G.R. n. 1282 del 7 dicembre 2022 “Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR) 2021-2027 approvato con decisione di esecuzione CE C (2022) 8818 del 28/11/2022) e Programma Regionale a valere sul Fondo sociale europeo (PR FSE) 2021-2027 approvato con decisione di esecuzione CE C (2022) 8610 del 23/11/2022). Istituzione del Comitato di Sorveglianza unico ai sensi dell'articolo 38, comma 1 e dell'articolo 39, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Vista la D.G.R. n. 1354 del 21.12.2022 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale”;

Preso atto della metodologia e criteri usati per la selezione delle operazioni (Reg. UE 2021/1060) Regione Umbria PR FSE+ 2021-2027 approvata dal Comitato di Sorveglianza unitario del PR FESR e del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Umbria approvato nella seduta del 16 Dicembre 2022;

Vista la D.G.R. n. 10 del 09.01.2023 avente ad oggetto: PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi;

Vista la D.G.R. n. 201 del 01.03.2023 avente ad oggetto “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: adozione del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)” e s.m.i.;

Preso atto della Determinazione Direttoriale n. 11704 del 08.11.2024 Linee guida per l'attuazione delle operazioni approvate, ai sensi dell'art.73, comma 3, del reg. (UE) 20160/2021, con D.Dir. n. 6829 del 23.06.2023: approvazione versione 2; e integrazione voci di costo 2.D7 e 2.B8 del preventivo finanziario (approvate con Determinazione Direttoriale n. 5366 del 26.05.2025)

Vista la Determinazione Direttoriale n. 7019 del 28.06.2023 “PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento “Sistema di Gestione e di Controllo” per la programmazione 2021-2027”;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 7102 del 08.07.2025 “Sistema di gestione e Controllo” PR Regione Umbria FSE+2021-2027.Approvazione modifiche/integrazione – Versione 2 al 30.06.2025.

Preso atto della Determinazione del Commissario Straordinario n. 2595 del 06.12.2024 “PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento Sistema di Gestione e di Controllo di ARPAL Umbria in qualità di Organismo Intermedio, e della Determinazione del Commissario Straordinario n. 2135 del 17.11.2025 “PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento Sistema di Gestione e di Controllo di ARPAL Umbria in qualità di Organismo Intermedio – seconda versione;

Preso atto della Deliberazione dell'Assemblea legislativa 12 dicembre 2023, n. 368. Risoluzione - “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024 della Regione Umbria”

Vista la D.G.R. n. 874 del 6 settembre 2024 “PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022.

Avvio attività dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) e assegnazione risorse”;

Vista la D.G.R. n. 955 del 18 settembre 2024 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Determinazioni in merito all'utilizzo di opzioni di costo semplificato ai sensi dell'art. 53 Reg. 1060/2021 (RDC) per specifiche azioni a responsabilità di Arpal O.I.”;

Vista la D.G.R. n. 957 del 18 settembre 2024 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8610 final del 23.11.2022: approvazione rev. 4 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.);

Vista la D.G.R. n. 1135 del 16 ottobre 2024 “PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022 – Attività dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) approvate con DGR n. 875 del 06.09.2024: approvazione schema di Convenzione Organismo Intermedio;

Preso atto della Convenzione per la delega di funzioni di Organismo Intermedio tra la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale e l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) per la realizzazione di attività di cui all' Asse I “Occupazione” obiettivo specifico a), c) e d) e all'asse IV “Occupazione giovanile” obiettivo specifico a) del PR FSE+2021-2027 siglata il 28 Ottobre 2024 e integrata il 17 settembre 2025;

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario di ARPAL Umbria n. 166 del 30/01/2026 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113/2021”;

Vista la D.G.R. n. 19 del 15.01.2025 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione C(2024) 8504 final del 25.11.2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8610 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia – CCI 2021IT05SFPR016;

Vista la D.G.R. n. 191 del 12.03.2025 con la quale la Giunta ha approvato la proposta di riesame intermedio, la conseguente proposta di assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità ai sensi dell'art. 18, comma 2, del Reg. UE 2021/1060 e la proposta di modifica del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 24, comma 1, del Regolamento UE 2021/1060;

Preso atto che in data 18.03.2025 (nota della Presidente del 18.03.2025) è stata avviata la procedura di consultazione scritta con urgenza del Comitato di Sorveglianza Unitario dei PR FESR e FSE+2021-2027 ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento interno del Comitato stesso, istituito con D.G.R. n.1282 del 07.12.2022 e successivamente modificato con D.G.R. n. 188 del 22.02.2023 e in data 27.03.2025 la procedura di consultazione scritta si è conclusa positivamente senza osservazioni ed è stata approvata;

Viste:

. D.G.R. n. 594 del 19/06/2025 “PR Umbria FSE+ 2021-2027: presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3486 final del 23.05.2025 che conferma l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità e della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3829 final del 10.06.2025 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022;

. D.G.R. n. 147 del 18/02/2026 “PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022 e smi. Modifica

e sostituzione dello schema di convenzione approvato con DGR n. 644/2025 per l'attuazione delle attività dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) in qualità di Organismo Intermedio ai sensi della DGR 1354/2022;

. la convenzione sottoscritta in data 19/03/2026 ai sensi della sopradetta D.G.R. n. 147 del 18/02/2026;

. la D.G.R. n. 256 del 18/03/2026 avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio di previsione 2026-2028 per iscrizione piano finanziario interventi PR FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 147/2026, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011;

. D.G.R. n. 255 del 18/03/2026 "PR Umbria FSE+ 2021-2027: CCI 2021IT05SFPR016. Decisione di esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: Approvazione della proposta definitiva di modifica del Programma ai sensi dell'art. 24, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 e del mutato quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale";

Preso atto della nota inviata per mail del 18.05.2026 con cui il Dirigente del Servizio Programmazione, Indirizzo, Controllo e Monitoraggio FSE della Regione Umbria comunica che l'esito della verifica di coerenza della scheda informativa relativa al provvedimento/avviso pubblico con le previsioni regolamentari e con il PR Umbria FSE+ 2021- 2027 è con osservazioni;

Ritenuto opportuno accogliere le osservazioni come da Check list allegata alla mail del 18.05.2026 del Dirigente del Servizio Programmazione, Indirizzo, Controllo e Monitoraggio FSE della Regione Umbria;

Vista la D.G.R. n. 515 del 20.05.2026 PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse Occupazione. Obiettivo specifico d). Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute. Azione: Sviluppo delle competenze strategiche per le imprese umbre. Avviso Pubblico S.T.R.A.D.E. Strategie Territoriali per la Riqualificazione Aziendale, Digitale ed Ecologica. Criteri.

Atteso che con la Deliberazione suddetta la Giunta Regionale, tra l'altro:

- formula indirizzi e direttive per la predisposizione e adozione da parte di ARPAL Umbria di un avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione continua - S.T.R.A.D.E. Strategie Territoriali per la Riqualificazione Aziendale, Digitale ed Ecologica;
- conferma per l'Avviso in questione lo stanziamento di risorse previsto dal PR Umbria FSE+ 2021 - 2027 per un importo pari a € 4.000.000,00, a valere sulle risorse della Priorità I Occupazione – Obiettivo specifico d) – ESO 4.4. nella disponibilità di ARPAL Umbria, capitolo di spesa 01322_S;

Preso atto degli indirizzi e direttive sopra richiamati, così come riportati nell'allegato A) della deliberazione medesima;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 14.02.2018 ha disciplinato la programmazione e l'attuazione integrata delle politiche della Regione in materia di lavoro ed apprendimento permanente ed ha istituito l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) quale ente strumentale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed avente autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e gestionale, così come modificata dalla L.R n. 11 del 07.07.2021, dalla L.R n. 6 del 26 settembre 2025 e dalla L.R. n. 6 del 30 aprile 2026;

Preso atto della D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 con cui è stato confermato, tra l'altro, che l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria), in continuità con il precedente periodo di programmazione svolgerà il ruolo di Organismo Intermedio del PR Umbria FSE+ 2021-2027.

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario n. 1198 del 30.06.2026 avente ad oggetto: “Approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro ARPAL Umbria”;

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5/2022 avente ad oggetto “Approvazione articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali”;

Vista la D.G.R. n. 610 del 10.06.2026 “Legge Regionale 14 febbraio 2018 n. 1 art. 23. Approvazione articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria a seguito dell'approvazione della L.R. 30 aprile 2026, n.6”;

Visto, in particolare, l'allegato A della citata deliberazione dal quale risulta che l'attuale struttura organizzativa prevede cinque servizi così definiti:

- Bilancio e ragioneria, risorse umane e patrimonio;
- Servizi per il lavoro e la formazione;
- Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati per la formazione e il lavoro;
- Servizi per il lavoro;
- Programmazione e monitoraggio attività generali;

Preso atto Deliberazione Della Giunta Regionale n. 699 del 30.06.2026 “Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria). Determinazioni in merito alla nomina di Amministratrice Unica, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 1/2018”, con la quale la Giunta Regionale ha nominato quale Amministratrice Unica dell'Agenzia per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria), ai sensi dell'art. 18 della l.r. 1/2018 e ss.mm.ii, la Sig. Tiziana Ciprini;

Visto il decreto della Presidente della giunta regionale n. 33 del 01.07.2026 “Nomina dell'Amministratrice Unica dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria), ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 1/2018.”, con il quale è stato nominato, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 699/2026, quale Amministratrice Unica dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria), ai sensi dell'articolo 18, della l.r. 1/2018 e ss.mm.ii., la Sig. Tiziana Ciprini;

Preso atto Deliberazione Della Giunta Regionale n. 700 del 30/06/2026 “Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria). Determinazioni in merito alla nomina del Direttore, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 1/2018”, con la quale la Giunta Regionale, preso atto delle proposte di candidatura presentate per la nomina del Direttore dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria), ha nominato quale Direttore dell'Agenzia per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria), ai sensi dell'art. 19 della l.r. 1/2018, il Sig. Paolo Sereni;

Visto il decreto della Presidente della giunta regionale n. 34 del 01/07/2026 “Nomina del Direttore dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria), ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 1/2018.”, con il quale è stato nominato, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 700/2026, quale Direttore dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria), ai sensi dell'articolo 19, comma 1 della l.r. 1/2018, il Sig. Paolo Sereni, con decorrenza dalla data del decreto e per la durata di un Anno;

Preso atto della richiesta di proroga di 45 giorni e di modifica con la possibilità per le imprese di poter scegliere il regime in esenzione alla formazione come da art. 31 Reg. UE 651/2014 e ss.mm.ii. all'Avviso pubblico S.T.R.A.D.E approvato con DD n. 971 del 27.05.2026 pervenuta ad ARPAL Umbria tramite Pec del 07.07.2026 da parte di Confcommercio Umbria, CNA Umbria, Confindustria Umbria, Confartigianato Umbria,

Confesercenti Umbria, Confcooperative Umbria, Lega Coop Umbria, Confapi Umbria;

Preso atto allo stesso modo della richiesta di proroga di 45 giorni e di modifica con la possibilità per le imprese di poter scegliere il regime in esenzione alla formazione come da art. 31 Reg. UE 651/2014 e ss.mm.ii. all'Avviso pubblico S.T.R.A.D.E approvato con DD n. 971 del 27.05.2026 pervenuta ad ARPAL Umbria tramite Pec del 07.07.2026 da parte di CGIL Umbria, Cisl Umbria, UIL Umbria;

Tenuto conto dell'incontro svolto in data 14.07.2026 presso la Regione Umbria tra ARPAL Umbria e l'Autorità di Gestione del PR FSE+ della Regione Umbria, volto ad illustrare le richieste di proroga e modifica dell'Avviso suddette;

Vista la PEC inviata in data 16.07.2026 da ARPAL Umbria n. prot. 0085845 all'AdG e al Rda del PR FSE+ della Regione Umbria con cui si specificano i termini della proroga alle ore 12 del 18 settembre 2026 e allo stesso tempo si specificano le modifiche da apportare all'Avviso con la possibilità per le imprese di poter scegliere anche il regime in esenzione alla formazione ad eccezione delle imprese per le quali l'intensità massima di aiuto applicabile, determinata sulla base dell'intensità ordinaria prevista dalla normativa vigente e senza tenere conto delle eventuali maggiorazioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii, risulti pari o inferiore al 50%, nel caso di impresa in difficoltà così come definita dell'articolo 2, punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii, nel caso in cui tra i destinatari dell'intervento ci sia almeno una/un lavoratrice/ore che gode di ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro oppure quando il costo della retribuzione (UCS 2) è finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico; nel caso di imprese operanti nei settori della pesca e dell'acquacoltura, della produzione primaria di prodotti agricoli, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, nonché del settore carbonifero, nei limiti e alle condizioni stabiliti dall'articolo 1, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii;

Preso atto della pec di risposta inviata dall'AdG della regione Umbria ad ARPAL Umbria in data 21.07.2026 prot. n. 0086810 con cui si prende atto delle modifiche apportate all'Avviso.

Precisato che il presente provvedimento risulta di competenza del Servizio "Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati per la formazione e il lavoro;

Richiamato l'art. 14, c. 1-4 L.R. n.1/2018 "Funzioni dell'ARPAL Umbria";

Dato atto che si procederà alla pubblicazione dell'Avviso pubblico con gli allegati e la relativa modulistica modificata preventivamente sul sito istituzionale di ARPAL Umbria alla pagina "Avvisi pubblici per enti e agenzie" e successivamente nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel canale "Amministrazione trasparente" della stessa agenzia;

Ritenuto, quindi, di approvare a valere sulle risorse del PR Umbria FSE+ 2021-2027 – Priorità I Occupazione – Obiettivo specifico d) ESO 4.4 la proroga per la presentazione dei progetti alle ore 12 del 18 settembre 2026 e le modifiche all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze strategiche delle imprese umbre - "S.T.R.A.D.E." - Strategie Territoriali per la Riqualficazione Aziendale, Digitale ed Ecologica" e relativa modulistica e allegati;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente
D E T E R M I N A

1. che le premesse sono parti integrali e sostanziali della presente determinazione;
2. di modificare l'Avviso pubblico approvato con DD n.971 del 27.05.2026 per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze strategiche delle imprese umbre - "S.T.R.A.D.E." - Strategie Territoriali per la Riqualficazione Aziendale, Digitale ed

- Ecologica", a valere sulle risorse del PR Umbria FSE+ 2021-2027 – Priorità I Occupazione – Obiettivo specifico d) ESO 4.4 introducendo la possibilità per le imprese di usufruire del regime di aiuti in esenzione alla formazione di cui all'art. 31 del Reg. UE 651/2014 e ss.mm.ii;
3. di approvare la versione consolidata dell'Avviso di cui alla dd n.971 del 27.05.2026 con le modifiche evidenziate in rosso (**Allegato A**) parte integrante e sostanziale del presente atto;
 4. di approvare altresì la relativa modulistica (**Allegato 1a e 2a**), per i progetti da presentare solo per le imprese che utilizzano gli aiuti in *de minimis*, (**Allegato 1b e 2b**), per i progetti da presentare solo per le imprese che utilizzano gli aiuti in esenzione alla formazione parte integrante e sostanziale del presente atto;
 5. di approvare altresì l'allegato all'Avviso (**Allegato 6**) dichiarazione delle imprese che utilizzano gli aiuti in esenzione alla formazione parte integrante e sostanziale del presente atto;
 6. di pubblicare l'Avviso pubblico con gli allegati e la relativa modulistica modificata, parti integranti e sostanziali della presente determinazione, preventivamente sul sito istituzionale di ARPAL Umbria alla pagina "Avvisi pubblici per enti e agenzie" e successivamente nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel canale "Amministrazione trasparente" della stessa agenzia;
 7. di stabilire che gli allegati (1,2,3,4,5) rimangono in vigore gli stessi adottati con DD n. 971 del 27.05.2026;
 8. di prorogare la scadenza della presentazione dei progetti prevista dalla DD 971/2026 alle ore 12 del 18 settembre 2026;
 9. di stabilire che i progetti potranno essere presentati dalle ore 10 del 3 agosto 2026 all'indirizzo <https://coesi2127.regione.umbria.it> (Procedura di attivazione "FSE+ 2127 - ARPAL -Avviso Formazione Continua S.T.R.A.D.E");
 10. di dare atto che gli adempimenti previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 sono esplicitati con l'adozione della DD n. 971 del 27.05.2026;
 11. di dichiarare l'atto immediatamente efficace.

Perugia lì 23/07/2026

L'Istruttore
- Marco Angeli

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 23/07/2026

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Carla Collesi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 23/07/2026

Il Dirigente

Dr. Paolo Sereni.

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2